



UNIVERSITÀ DI PISA

TEORIE POLITICHE DELLA RAPPRESENTANZA

CLAUDIO PALAZZOLO

Anno accademico	2018/19
CdS	STUDI INTERNAZIONALI
Codice	253QQ
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
TEORIE POLITICHE DELLASPS/02 RAPPRESENTANZA		LEZIONI	42	CLAUDIO PALAZZOLO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente che completa con successo il corso dimostrerà una buona conoscenza del pensiero politico moderno e contemporaneo, con riguardo alle modalità di formazione della volontà politica attraverso le istituzioni rappresentative. Avrà chiara la distinzione tra rappresentanza come rapporto fiduciario e rappresentanza come mandato imperativo, e saprà declinare questa distinzione al caso del confronto tra cultura liberale e cultura democratica. Sarà a conoscenza alle critiche che le concezioni più recenti della postdemocrazia rivolgono al modello della rappresentanza liberaldemocratica.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze avverrà, oltre che in sede di prova intermedia e di esame finale, nel corso delle lezioni, attraverso la partecipazione degli studenti a gruppi di lavoro e relazioni su una serie di letture consigliate

Capacità

Gli studenti acquisiranno la capacità di analizzare il rapporto delle diverse teorie della rappresentanza, considerate nel loro contesto storico e sociale di riferimento

Modalità di verifica delle capacità

Lettura e discussione dei testi proposti

Comportamenti

Gli studenti frequentanti saranno messi in grado di interpretare e comprendere le dinamiche storico-politiche che attengono al rapporto tra cittadini e istituzioni

Modalità di verifica dei comportamenti

Prova intermedia scritta e esame finale in forma orale

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

La frequenza del corso presuppone un livello medio di conoscenze di storia del pensiero politico, in possesso di un laureato triennale in classi di scienze politiche. Agli studenti provenienti da altre classi sarà fornito un supporto iniziale di orientamento ai temi che verranno discussi

Corequisiti

La frequenza del corso presuppone anche la conoscenza delle principali vicende della storia moderna e contemporanea

Indicazioni metodologiche

Le lezioni prevedono l'esposizione da parte del docente delle tematiche del corso attraverso la lettura e il commento dei testi. Gli studenti potranno impegnarsi in gruppi di lavoro chiamati a riferire sulle letture a essi specificamente assegnate.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso partirà dall'analisi dei diversi significati che il termine "rappresentanza" ha nel linguaggio giuridico e politico, per poi passare a esaminare la funzione della rappresentanza, come rappresentanza politica, nella costituzione teorica del liberalismo e della democrazia. Sarà in



UNIVERSITÀ DI PISA

particolare presa in considerazione l'evoluzione dell'istituto rappresentativo nella cultura politica dell'800, dal superamento del principio censitario fino alla critica del socialismo marxista. La parte conclusiva delle lezioni sarà dedicata all'impatto che sulle sorti della rappresentanza hanno le teorie più recenti della controdemocrazia

Bibliografia e materiale didattico

A.Fenichel Pitkin, Il concetto di rappresentanza, Rubettino, Soveria Mannelli, 2017.
Altre letture saranno consigliate a lezione

Indicazioni per non frequentanti

La frequenza è consigliata. Ai non frequentanti è suggerito un incontro con il docente prima dell'esame

Modalità d'esame

L'esame è in forma orale. E' prevista una prova intermedia in forma scritta.

Ultimo aggiornamento 15/11/2018 10:42